



SPORTELLO UNICO INTERNAZIONALE DELLA DIFESA CIVICA

(INTERNATIONAL OMBUDSMAN COUNTER)



COS'È E COSA FA IL S.U.I.

Il S.U.I. è l'organismo internazionale che ha il compito di raccogliere ed esaminare i ricorsi di qualsiasi cittadino che abbiano ad oggetto casi di "maladministration" (errori, ritardi, disfunzioni, omissioni, abusi, etc.) nell'azione delle pubbliche amministrazioni di ogni paese del mondo.

Sarà cura del S.U.I. investire del caso in oggetto l'Ombudsman competente o ogni altro istituto analogo di tutela del cittadino.

In mancanza di un organo espressamente deputato alla tutela del privato nei riguardi della pubblica amministrazione, il S.U.I. interviene affinché sia accertata la regolarità dei procedimenti ed eliminate le cause che sono a fondamento dell'ipotesi di "cattiva amministrazione" denunciata.

PERCHÉ IL S.U.I.

Le Carte e Dichiarazioni internazionali sui diritti umani rivestono un valore indiscutibile sul piano di una ricostruzione del rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione. Essi segnano il definitivo superamento di ogni impostazione che attribuisce alla pubblica amministrazione una posizione sempre e comunque di supremazia nei confronti degli individui amministrati.

Si afferma, dunque, l'esigenza di riformulare il tradizionale rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione a partire dalla posizione del cittadino e dalle pretese che esso può vantare nei confronti della parte pubblica. Ciò significa, in altre parole, imporre la centralità dell'individuo nei confronti della pubblica amministrazione.

In ogni parte del mondo bisogna considerare la pubblica amministrazione come sede di svolgimento di un servizio o di una missione nei confronti del cittadino piuttosto che come esercizio del potere.

Il S.U.I. ha lo scopo di contribuire a rafforzare - attraverso la collaborazione con organismi nazionali ed internazionali impegnati nella promozione e protezione dei diritti umani - il livello di tutela dell'individuo nei suoi rapporti con l'amministrazione, prestando particolare attenzione al sistema di protezione dei diritti del cittadino.

Altre informazioni su Newsletter del Mediatore Europeo del 4 luglio 2003.

I PATROCINI

Lo Sportello ha ricevuto i seguenti patrocini:

- **Camera dei Deputati**
- **Senato della Repubblica**
- **Ministero delle Politiche Comunitarie**
che nella persona del Ministro loda l'iniziativa
- **Ministero della Giustizia**
che nella persona del Ministro ha espresso "in favore della meritoria ed importante opera della prestigiosa istituzione" i più sentiti auguri
- **Ministero per l'Attuazione del Programma di Governo**
che nella persona del Ministro ha espresso complimenti vivissimi per l'attività dell'Organismo Internazionale
- **Commissione Cultura del Parlamento Europeo**

La Commissione Affari Sociali del Parlamento Europeo
si congratula

Il Ministero della Salute
prende atto della qualità e finalità dell'iniziativa

La Commissione Difesa della Camera dei Deputati
condivide in pieno l'iniziativa

Inoltre il Sommo Pontefice ha espresso "Il solenne Favore Spirituale"

ed il Presidente della Repubblica "l'apprezzamento per l'alto valore sociale e civile dell'iniziativa"

LA STRUTTURA DEL S.U.J.I.

PRESIDENTE

Giuseppe Fortunato

Presidente dell'Associazione Nazionale dei Difensori Civici Italiani

COMITATO SCIENTIFICO

Nils-Olof Berggren
Parliamentary Ombudsman (Svezia)

Helle Degn
Commissioner of the Council of the Baltic Sea States on Democratic Development (Danimarca)

Enmir Dobjani
People's Advocate (Albania)

Lydie Err
Commission des Pétitions de la Chambre des Députés (Lussemburgo)

Hans Gammeltoft-Hansen
Danish Parliamentary Ombudsman (Danimarca)

Gheorghe Iancu
People's Advocate Deputy (Romania)

Barnabas Lenkovics
Parliamentary Commissioner for Civil Rights Protection (Ungheria)

Ioan Muraru
Avocatul poporului (Romania)

Branko Naumoski
Ombudsman (ex Repubblica di Macedonia)

Marek Antoni Nowicki
Ombudsperson Institution (Kosovo)

Rita Passemiers
Ombudsman of City of Gent (Belgio)

Karl Stengel
Ombudsmann der Stadt Winterthur (Svizzera)

Alexej Iwanowitsch Seljukov
Ombudsman Commissioner in Stavropol Territory (Federazione Russa)

Mihail Sidorov
Chairman of the Commission for Human Rights and National Minorities (Moldova)

Elmira Suleymanova
Commissioner for Human Rights (Azerbaijan)

Albert Takacs
Deputy Parliamentary Commissioner for Civil Rights Protection (Ungheria)

Leroy Anse
Office of the Danish Parliamentary Ombudsman (Danimarca)

Katherine Drabik
Consultant, Lawyer (Danimarca)

Walter Haller
Professor of University (Svizzera)

Harald Seidel
Office of the Deutscher Bundestag/Der Wehrbeauftragte (Germania)

Barbara Knoefler
Office of the Petitionsausschuss des Landtages von Sachsen-Anhalt (Germania)

Andrzej Malanowski
Office of the Commissioner for Civil Rights Protection (Polonia)

Dragan Milkov
Professor of the University of Novi Sad (Serbia)

Kazimierz Nalaskowski
Deputy Director of the Office of the Commissioner for Civil Rights Protection (Polonia)

Ewa Schwierskott
Professor of the University of Regensburg (Germania)

Alla Skvortova
Office of the Commission for Human Rights and National Minorities (Parlamento della Repubblica di Moldova)

Alexander Sungurov
Professor of the University of St. Petersburg (Federazione Russa)

Romas Valentukevicius
Head of the Selmas Ombudsman's Office of the Republic of Lithuania (Lituania)

Marianne von der Esch
Head of International Division - The Parliamentary Ombudsman (Svezia)

Janusz Zagorski
Office of the Commissioner for Civil Rights Protection (Polonia)

Adam Zielinski
Professor of Warsaw University, ex Ombudsman (Polonia)

